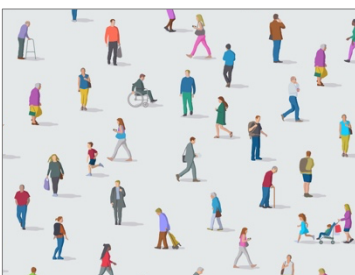


Comune di Parma S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

PEBA Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



Allegato a R.02

INDICAZIONI PER L'ACCESSIBILITÀ DEGLI EVENTI CULTURALI

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma

E-mail l.elia@comune.parma.it Tel +39 0521 031198

Progettiste

RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI

Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n° 2025 - Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE

e-mail valiagaldi@gmail.com PEC valiagaldi@postasemplice.it Mb 3469634835

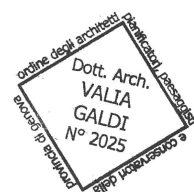
Parma, novembre 2024



Comune di Parma



PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche



Galdi Valia
Ordine Architetti
di Genova
Architetto
31.03.2025
18:18:53
GMT+01:00

Introduzione

Questo documento deriva da un'elaborazione congiunta tra contributi delle Associazioni e dei referenti delle persone con disabilità, contributi della S.O. Eventi ed Attività Espositive e della Casa della Musica del Comune di Parma, Raggruppamento PARMA EASY LANDSCAPE delle incaricate del PEBA.

La sintesi che segue ha l'obiettivo di costituire un riferimento nella valutazione dell'accessibilità di eventi temporanei d'interesse culturale per fornire alla Civica Amministrazione uno strumento operativo da impiegare nella definizione dei requisiti necessari per facilitare concretamente l'inclusività degli eventi.

Riferimenti normativi

Legge 18/2009 Recepimento Convenzione ONU

Articolo 9 Accessibilità

Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti adottano misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali.

Articolo 19 Vita indipendente ed inclusione nella società

Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società, anche assicurando che:

(c) i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni.

Articolo 30 Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport

1. Gli Stati Parti riconoscono il diritto delle persone con disabilità a prendere parte su base di uguaglianza con gli altri alla vita culturale e adottano tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità:

(a) abbiano accesso ai prodotti culturali in formati accessibili;

(b) abbiano accesso a programmi televisivi, film, spettacoli teatrali e altre attività culturali, in formati accessibili;

(c) abbiano accesso a luoghi di attività culturali, come teatri, musei, cinema, biblioteche e servizi turistici, e, per quanto possibile, abbiano accesso a monumenti e siti importanti per la cultura nazionale.

DM 236/1989 Art.3.3 lett b

devono essere accessibili gli ambienti destinati ad attività sociali, come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali, sportive;

DPR 503/1996

Art.1 comma 3 Le presenti norme si applicano agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione, ancorché di carattere temporaneo,

Art.1 comma 6 Agli edifici di edilizia residenziale pubblica ed agli edifici privati compresi quelli aperti al pubblico si applica il decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n.236.

Art.1 comma 7 Non possono essere erogati contributi o agevolazioni da parte dello Stato e di altri enti pubblici per la realizzazione di opere o servizi pubblici non conformi alle norme di cui al presente regolamento.

Legge 104/1992 art. 8 punto e) L'inserimento e l'integrazione sociale si attuano mediante l'adeguamento delle attrezzature e del personale dei servizi educativi, sportivi, di tempo libero e sociali

Legge 67/2006 art.2 nozione di discriminazione

1. Il principio di parità di trattamento comporta che non può essere praticata alcuna discriminazione in pregiudizio delle persone con disabilità.
2. Si ha discriminazione diretta quando, per motivi connessi alla disabilità, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata una persona non disabile in situazione analoga.
3. Si ha discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono una persona con disabilità in una posizione di svantaggio rispetto ad altre persone.
4. Sono, altresì, considerati come discriminazioni le molestie ovvero quei comportamenti indesiderati, posti in essere per motivi connessi alla disabilità, che violano la dignità e la libertà di una persona con disabilità, ovvero creano un clima di intimidazione, di umiliazione e di ostilità nei suoi confronti.

1 PREMESSA

L'accessibilità è senza dubbio uno dei requisiti più importanti dal punto di vista della vivibilità degli spazi costruiti e costituisce dunque una essenziale caratteristica qualitativa degli immobili e delle attrezzature. Tutto ciò vale, a maggior ragione, per gli immobili di interesse culturale, in quanto gli stessi rappresentano generalmente luoghi della memoria o "spazi preziosi" per la

collettività, da utilizzarsi per attività ed eventi che devono comunque risultare accessibili ed “accoglienti” per tutti, trasformando così i vincoli in opportunità di partecipazione.

Ovviamente non esistono soluzioni ideali per tutti: qualsiasi ambiente presenterà sempre delle difficoltà di fruizione o utilizzo per alcuni specifici utenti, così come ci saranno sempre situazioni particolari che richiederanno soluzioni personalizzate. Si pensi alle diverse forme di disabilità e alle varie problematiche ad esse connesse che fanno sì che quello che è un ostacolo per alcuni individui possa essere una facilitazione ambientale per altri. Tra l'impossibilità di progettare in modo specifico per ogni disabilità e la consapevolezza che non esiste la soluzione perfetta “per tutti”, l'atteggiamento mentale del tecnico culturale così come di chi progetta gli spazi deve essere quello di venire incontro alle esigenze della maggior variabilità possibile di persone.

Come abbiamo potuto sottolineare durante le riunioni, La S.O. Eventi ed Attività Espositive e la S.O. Casa della Musica del Comune di Parma lavora alla realizzazione e pianificazione di eventi e mostre in stretta collaborazione con diverse Associazioni Culturali che propongono le loro progettualità artistiche all'interno di spazi predefiniti (per quanto riguarda le mostre, come ad esempio Palazzo del Governatore e Palazzo Pigorini, Casa della Musica) o in spazi pubblici all'aperto nel caso in particolare di eventi come concerti, produzioni teatrali, cinematografiche, ecc.

Aldilà dei requisiti ambientali legati all'accesso informativo, strutturale e alla fruibilità degli spazi, ci siamo concentrati in particolare su alcune tipologie di atti nei quali intendiamo inserire le tematiche legate al PEBA così da poter porre al centro il tema dell'accessibilità anche nel rapporto che l'Ente ha nei confronti degli interlocutori esterni che usufruiscono dello spazio culturale.

2 REQUISITI AMBIENTALI E CULTURALI

Con attenzione all'accessibilità alle informazioni, all'accessibilità delle strutture, alla fruibilità delle esperienze culturali si individuano i seguenti requisiti ambientali e culturali:

2.1 REPERIBILITÀ E ACCESSIBILITÀ ALLE INFORMAZIONI ONLINE

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

- Eliminare la complessità non necessaria;
- Essere compatibile con le aspettative e l'intuizione dell'utilizzatore;
- Prevedere un'ampia gamma di abilità di lingua e di cultura;
- Disporre le informazioni in modo congruo con la loro importanza;
- Massimizzare la leggibilità dell'informazione essenziale;

- Prevedere compatibilità con una varietà di tecniche o strumenti usati da persone con limitazioni sensoriali.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO:

- Utilizzo di testi leggibili con riferimento ai requisiti indicati nelle linee guida dell'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) e nelle linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione di AGID, con particolare riferimento a:
 - o Architettura dei contenuti volta a facilitare la comprensione dei contenuti e presenza di mappa concettuale del sito web per facilitarne la lettura/navigazione,
 - o Scelta dei font e formattazione dei testi,
 - o Applicazione di contrasto cromatico e di luminanza,
- Presenza di informazioni circa la presenza/assenza di presidi/elementi per:
 - o Accessibilità/fruibilità motoria,
 - o Accessibilità/fruibilità visiva,
 - o Accessibilità/fruibilità uditiva,
 - o Accessibilità/fruibilità cognitiva.
- Disponibilità di scelta di altre lingue oltre l'italiano sul sito web:
 - o Lingua 1,
 - o Lingua 2,
 - o Lingua 3.
- Indicazioni sui percorsi/modalità di raggiungimento del luogo sede dell'evento (parcheggi, mezzi pubblici, ingressi),
- Indicazioni dei servizi accessibili presenti (caratteristiche di accessibilità della biglietteria, guardaroba, servizi igienici, punto ristoro, bookshop, ecc.).

2.2 POSSIBILITÀ DI PRENOTARE ONLINE

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Le persone con disabilità devono poter accedere come tutti alla prenotazione on line delle visite guidate ai luoghi, delle mostre o degli spettacoli di varia natura. Molti importanti complessi museali italiani non danno questa possibilità ma preferiscono concedere l'ingresso gratuito allo spazio su presentazione di certificazione d'invalidità. Questo metodo però risulta discriminante. Inoltre, potrebbe essere necessario individuare proposte culturali accessibili attraverso l'uso di pittogrammi o info facilmente comprensibili circa le condizioni di accessibilità.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO:

- Possibilità di prenotazione e pagamento (anche a 0,00 €) online dei biglietti,

- Possibilità di prenotazione e pagamento (anche a 0,00 €) online dei biglietti con due o più modalità (conto corrente, carta, paypal, ecc.).

2.3 RAGGIUNGIBILITÀ DELLA SEDE DEGLI EVENTI DAL CONTESTO

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Particolare attenzione deve essere posta all'accessibilità e alla riconoscibilità dei marciapiedi e alla rimozione degli ostacoli lungo i percorsi. Per le persone non vedenti e ipovedenti, in particolare, è necessario proteggere il passaggio da veicoli e biciclette in sosta, considerare la corretta collocazione di cestini portarifiuti e fioriere (altresì scegliendo le tipologie di arredi più facilmente individuabili) e garantire il passaggio libero da sedie e tavolini.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO:

- Presenza di fermate accessibili di mezzi pubblici entro 100 mt dalla sede dell'evento
- Presenza di servizio navetta che porta direttamente all'ingresso della sede dell'evento
- Presenza di parcheggi riservati alle persone disabili con contrassegno,
- Presenza di parcheggio per biciclette e monopattini,
- Marciapiedi accessibili (requisiti DM 236/89) lungo i percorsi di accesso, nei tratti dai parcheggi o dalle fermate del trasporto pubblico più vicini all'ingresso dell'evento proposto.

2.4 SEGNALETICA COMPRENSIBILE DA TUTTI

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Assicurarsi che i segnali e i loro supporti non costituiscano un ostacolo alla visibilità di altri elementi o alla mobilità di chiunque,

Assicurarsi che i segnali non vengano nascosti da altri elementi provvisori,

Assicurarsi che i segnali vengano posizionati ad un'altezza media compresa tra 1,40 e 1,70 m, mentre per i segnali sospesi a un'altezza massima di 2,30 m (l'altezza media degli occhi di un adulto in piedi è di 1,60 m, mentre quella di una persona su sedia a ruote è di 1,25 m),

Verificare il tipo di illuminazione presente in corrispondenza della segnaletica, dei percorsi pedonali e in ogni parte del bene sede dell'evento,

I messaggi e i segnali devono essere brevi, leggibili e comprensibili,

Occorre prestare la massima attenzione alla scelta dei colori, del tipo e della dimensione dei caratteri tipografici (font), dei contrasti impiegati,

Verificare la loro leggibilità da lontano e da vicino,

Impiegare pittogrammi facilmente riconoscibili insieme ai testi.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO:

- Presenza di segnaletica accessibile (posizione, dimensioni, caratteri, colori, ecc.) con riferimento al DM 236/89 art. 4.3 e alla norma UNI ISO 21542:2021 punto 5.

2.5 PARCHEGGI

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Se esiste un parcheggio di pertinenza, bisogna assicurarsi che i posti riservati siano sempre disponibili e posizionati il più vicino possibile all'ingresso.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

- Presenza di posti riservati per auto con contrassegno disabili,
- Presenza di posti riservati per donne in stato di gravidanza,
- Presenza di ombreggiamenti al fine di scongiurare l'effetto "isola di calore",
- Presenza di impianto di illuminazione adeguato,
- Presenza di un percorso protetto dalle intemperie tra parcheggio e ingresso della sede dell'evento.

2.6 PERCORSI PEDONALI

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Percorrere a piedi tratti di notevole estensione per raggiungere un obiettivo prefissato costituisce per molti una situazione di forte disagio psico-fisico ed un serio problema di affaticamento. La presenza di lunghi percorsi orizzontali caratterizza molti luoghi di interesse culturale, dai grandi complessi museali, ai centri storici, alle aree archeologiche, ai parchi e giardini storici, fino ai siti di interesse paesaggistico. Tali condizioni peggiorano ulteriormente quando il percorso presenta dislivelli, ma anche quando è caratterizzato da un fondo irregolare, costituito da elementi di pavimentazione non complanari come acciottolati o ghiaia, circostanze tutte piuttosto frequenti nelle aree archeologiche e nei centri storici, se non si prevedono opportuni accorgimenti. In tutti i casi di distanze non troppo estese, è necessario predisporre percorsi con pavimentazioni il più possibile omogenee ed antisdrucchiolevoli, prevedendo inoltre opportune zone di riposo e di servizi ogni 50-100 metri, possibilmente al coperto e dotate di sistemi di sedute (panchine) o appoggi.

REQUISITI DA CONSIDERARE NELLA PROGETTAZIONE DEGLI EVENTI

- Distanza dal parcheggio/fermata mezzo pubblico all'ingresso della sede < mt 100
- Distanza dal parcheggio/fermata mezzo pubblico all'ingresso della sede < mt 300
- Presenza di marciapiedi accessibili e mantenuti
- Presenza di percorsi con arredi per la sosta

2.7 INGRESSI

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

L'ingresso agli edifici storici è spesso complesso a causa della presenza di scalinate monumentali o elementi architettonici di carattere storico-artistico come portici, ecc. Nel caso di gradini la soluzione più semplice è costituita dall'affiancamento di una rampa (come nel caso del museo Casa del Suono o del Battistero di Parma) con pendenza adeguata. In alternativa o nell'impossibilità di realizzare la rampa a causa del dislivello eccessivo si può ricorrere agli ascensori o piattaforme elevatrici.

Un'indicazione più semplice da applicare nella conservazione dei beni culturali è di verificare la possibilità di ricorrere a un ingresso alternativo a quello principale, accessibile per tutti (e non dedicati esclusivamente alle persone con disabilità, come nel caso del Museo dell'Opera). Essenziale è la segnaletica per facilitare l'orientamento e l'individuazione dei dispositivi presenti.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

Presenza di segnaletica accessibile (caratteri, colori, dimensioni, posizione, ecc.) chiara ed inequivocabile circa l'individuazione dell'ingresso, rispondente ai requisiti della Norma UNI ISO 21542:2021,

Presenza di un layout/mappa grafica all'ingresso con indicati in maniera chiara ed inequivocabile dei percorsi da seguire all'interno,

Presenza di layout/mappa visuo tattile o restituzione tridimensionale per la comprensione degli spazi e dei percorsi interni,

Presenza di un citofono o video citofono che permetta alla persona sorda di segnalare la sua sordità all'ingresso, ad esempio con tasto ad-hoc,

Presenza di informazioni circa la presenza/assenza di presidi/elementi per:

- Accessibilità/fruibilità motoria,
- Accessibilità/fruibilità visiva,
- Accessibilità/fruibilità uditiva,
- Accessibilità/fruibilità cognitiva.

2.8 ACCESSIBILITÀ DELLA BIGLIETTERIA

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

La biglietteria deve essere accessibile per tutti in quanto è il primo spazio che normalmente accoglie il visitatore. Il personale addetto deve essere preparato ad accogliere tutti (consapevole delle esigenze degli utilizzatori e delle modalità di comunicazione) e conoscere, nel caso che ve ne sia uno alternativo, il percorso di visita accessibile per persone con disabilità.

Le informazioni disponibili sul web o in cartaceo devono contenere specifiche circa le condizioni di accessibilità della biglietteria (presenza di un bancone ribassato, dotazione di sistemi a induzione magnetica, personale che conosce la LIS, ecc.).

Presenza di una segnaletica informativa organizzata e leggibile da tutti (cfr. UNI ISO 21542:2021)

Considerare la disponibilità di fornire gratuitamente sedie a ruote e sgabelli pieghevoli ai visitatori, (lasciando un documento d'identità, come nel caso della visita al Duomo di Milano).

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

- Presenza di arredi e spazi che garantiscano piena accessibilità (condizione necessaria),
- Presenza di segnaletica accessibile (caratteri, colori, dimensioni, posizione, ecc.) chiara ed inequivocabile circa la posizione della biglietteria (cfr. UNI ISO 21542:2021),
- Disponibilità di sedie a ruote e sgabelli pieghevoli per visitatori (noleggio gratuito e numero da valutarsi caso per caso),
- Presenza di sistema fonoassorbente all'interno del locale,
- Presenza di sistema ad induzione elettromagnetica per abbattere i rumori di fondo a beneficio delle persone ipoudenti che indossano protesi o con impianti cocleari,
- Presenza di corsie preferenziali per abbattere tempi di attesa nel caso di persone disabili (certificati, carta europea),
- Possibilità di utilizzare altre lingue oltre l'italiano:
 - o Lingua 1,
 - o Lingua 2,
 - o Lingua 3.

2.9 PERCORRIBILITÀ DELL'AREA

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Le mostre spesso presentano dei percorsi espositivi che si svolgono su lunghi percorsi.

Al fine di agevolare la visita ad un'utenza ampliata risulta opportuno prevedere al centro delle sale delle zone di sosta per poter godere delle opere evitando un eccessivo affaticamento.

Queste zone, qualora la sala non presentasse uno spazio adeguato, possono essere dotate anche esclusivamente di appoggi che hanno il vantaggio di occupare meno spazio e di contribuire a contenere l'affaticamento.

In ciascun ambiente è necessario considerare gli spazi di manovra e di sosta per persone su sedie a ruote, con passeggini o mezzi simili.

Se lungo i percorsi sono presenti dislivelli o cambi di percorso questi vanno adeguatamente segnalati attraverso la differenziazione dei materiali e del colore delle pavimentazioni, le marcature cromatiche di allestimenti e pareti, la presenza di corrimani.

Una strategia da valutare nel caso di esposizioni complesse e dai lunghi percorsi è l'offerta di percorsi brevi (visite guidate o percorsi alternativi) per permettere all'utenza di effettuare delle visite mirate egualmente significative.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

- Soluzioni adottate per superare le barriere architettoniche preesistenti (caso per caso),
- Presenza di segnaletica interna, coerente con layout/mappa grafica posta all'ingresso (cfr. UNI ISO 21542:2021),
- Presenza di spazi di decompressione sensoriale,
- Utilizzo di colori e luci che facilitino la leggibilità dello spazio/ambiente (cfr. UNI ISO 21542:2021),
- Presenza di personale addetto all'assistenza dei visitatori lungo i percorsi interni.

2.10 ACCESSIBILITÀ DEL PALCO

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Gli artisti, gli oratori, gli stakeholders devono poter salire su un palco in totale autonomia. Questa condizione è essenziale, così da evitare il: "Ma sì, ma ti solleviamo noi". Ricordiamo sempre che un palco dotato di rampa è utile anche per gli addetti che allestiscono lo spazio.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

Palco accessibile a persone con disabilità motorie o sensoriali (condizione necessaria, come ad esempio il palco della Sala dei concerti di Casa della Musica, considerando al tempo stesso la percettibilità e fruibilità di rampa e scala).

2.11 ACCESSIBILITÀ DI CAMERINI E SPAZI A SERVIZIO DEGLI ARTISTI

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Altrettanto importante è la disponibilità di camerini e servizi igienici accessibili per gli artisti con disabilità motorie o sensoriali.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

Almeno un camerino e un servizio igienico accessibile agli artisti con disabilità motorie o sensoriali (condizione necessaria).

2.12 ACCESSIBILITÀ DELLA PLATEA E SCELTA DELLE POSTAZIONI

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Nel caso di sale o di spazi all'aperto con posti a sedere, si devono prevedere, in prossimità delle vie di esodo o di un luogo statico sicuro, due posti riservati ogni 400, per persone con ridotte capacità motorie.

Individuare itinerari più agevolmente percorribili lungo i quali indirizzare il pubblico disabile. Eventuali dislivelli possono essere superati con rampe provvisorie, facilmente removibili a seconda delle necessità. Le pavimentazioni devono essere il più possibile compatte e ben livellate per consentire il passaggio e l'incrocio di persone su sedie a ruote, con passeggini, ecc.

Nel caso di pavimentazioni storiche particolarmente accidentate e irregolari, è opportuno definire almeno una porzione del percorso stesso con pavimentazione adeguata, di larghezza sufficiente al transito e all'incrocio di persone su sedie a ruote.

Deve essere offerta la possibilità di scelta della postazione (vicino al palco a metà platea sul fondo) e la possibilità di essere vicini ad altri spettatori (famigliari, amici, accompagnatori). Dev'essere altresì garantita una buona visibilità del palco o dello schermo. Sono da evitare le individuazioni di "aree recinto" in cui direzionare tutte le persone disabili.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

- Possibilità assistere/fruire dell'evento senza alcuna limitazione sui posti/aree/settori qualsiasi sia la condizione psico-fisica dell'utente (indice di piena accessibilità dell'evento),
- Possibilità di scegliere la postazione almeno tra tre aree con buone condizioni di fruibilità dell'evento.

2.13 FACILITAZIONI PER LA FRUIBILITÀ DEGLI SPETTACOLI DA PARTE DI PERSONE CON DISABILITÀ VISIVE, UDITIVE O DIVERGENZE INTELLETTIVE

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Nel caso di disabilità uditive è opportuno prevedere sovra titolazioni, aree servite da impianti a induzione magnetica tipo hearing loop, spettacoli con traduzioni LIS.

Nel caso di disabilità visive gli spettacoli possono essere accompagnati da audiodescrizioni che descrivono la scena, i movimenti e l'espressività degli attori, i loro costumi.

Prima delle performance è possibile offrire una visita guidata per toccare gli abiti, i materiali scenici, i costumi e per scambiare qualche parola o fare domande agli addetti di scena.

Nel caso di neuro divergenze e di persone che vivono con difficoltà la vicinanza con altre possono essere offerti spettacoli riservati o in orari alternativi.

Possono essere proposte visite guidate impiegando sistemi informatici di traduzione in tempo reale in LIS (come evodeaf) impiegando la IA.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

- Presenza di sistema ad induzione elettromagnetica per abbattere i rumori di fondo a beneficio delle persone ipoudenti che indossano protesi acustiche o con impianti cocleari,
- Utilizzo di sottotitolazioni,
- Diponibilità di interpreti LIS,
- Presenza di sistema di descrizione audio/video dell'evento,
- Utilizzo di scrittura braille o a rilievo,
- Presenza di riproduzioni tattili di alcuni elementi maggiormente significativi, sia dell'evento specifico sia della sede che lo ospita,
- Organizzazione di attività collaterali e/o integrative all'evento pensate per una determinata categoria di utenza,
- Utilizzo di altre lingue oltre l'italiano:
 - Lingua 1
 - Lingua 2
 - Lingua 3.

2.14 I TEMPI DELLE ESPERIENZE

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Prevedere modalità di fruizione con tempi adeguati e dotazioni che riducono l'affaticamento museale.

A tal fine possono essere proposti laboratori o visite guidate che considerano le esigenze delle persone che si affaticano o di persone neurodivergenti, come anche di bambini o di persone anziane.

Predisporre arredi e aree di sosta lungo il percorso con sedute adeguate (sedie o poltroncine con e senza braccioli, son sedili imbottiti e ad altezza adeguata (cm 45).

Considerare la dotazione di spazi di decompressione sensoriale.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

- Indicazione dei tempi di fruizione,
- Presenza di sedute al fine della piena fruizione,
- Offerta di visite guidate o laboratori mirati a target di persone che si affaticano.

2.15 ACCESSIBILITÀ DELLE ESPOSIZIONI E COMUNICAZIONE DI CONTENUTI CULTURALI

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Nella scelta di arredi e attrezzature, verificare sempre che gli stessi siano funzionali per un agevole uso da parte di chiunque e collocarli in modo che non siano d'ostacolo o costituire fonte di pericolo, impiegandoli anche come punti di riferimento e linee guida.

Espositori, vetrine, scaffalature e quant'altro devono essere accessibili all'utenza ampliata; in particolare deve essere valutata la possibilità di accostamento anche da parte di chi impiega ausili per la mobilità personale; vanno accuratamente valutate le dimensioni, la forma, l'altezza dei ripiani, i materiali da utilizzare e quant'altro necessario affinché non costituiscano essi stessi barriera architettonica o fonte di pericolo (spigoli smussati, percepibilità degli oggetti, altezza adeguata, ecc.).

Prevedere idonei sussidi quali:

- Mappe visuo tattili,
- Copie tattili delle opere esposte (ricostruzioni 3D e bassorilievi),
- Brochure e audioguide da mettere a disposizione del visitatore elaborate in modo da rispettare i principi della leggibilità e accessibilità,
- Prevedere la traduzione dei contenuti culturali (brochure, didascalie, pannelli esplicativi e segnaletica) in linguaggio facile da leggere e da capire Easy to Read e in CAA- Comunicazione aumentativa e alternativa,
- Prevedere un numero adeguato di postazioni multimediali accessibili (raggiungibili, impiegabili con audio, video, traduzioni LIS, sottotitolazioni, contenuti e comunicazione facilitata).

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

- Accessibilità di espositori, vetrine, scaffalature, ecc.,
- Presenza di riproduzioni tattili di alcuni elementi maggiormente significativi,
- Disponibilità di audioguide gratuite,
- Disponibilità di contenuti culturali in linguaggi accessibili Easy to Read e CAA - Comunicazione aumentativa e alternativa,
- Postazioni multimediali accessibili (raggiungibilità, usabilità, video sottotitolati, traduzioni LIS, contenuti e comunicazione facilitata).

2.16 SERVIZI IGIENICI ACCESSIBILI

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

La soluzione di progettare un bagno specifico per disabili è superata in quanto discriminante, è sufficiente realizzare un solo servizio igienico per ciascun sesso, al posto della soluzione a tre (uomo-donna-disabile). Si dovrebbero realizzare semplicemente due bagni di dimensioni più ampie dello standard, attrezzati anche per l'utilizzo da parte di persone su sedia a ruote, ma comunque fruibili da tutti e quindi comodamente utilizzabili anche da persone obese, genitori con bambini piccoli, persone con bastoni o stampelle e quant'altri che, pur non utilizzando una sedia a ruote, hanno comunque difficoltà a muoversi in spazi molto ristretti. Tale soluzione consente anche di risparmiare in termini di spazio oltre che di costi di realizzazione e gestione. È consigliato l'impiego di sanitari non eccessivamente connotanti ma egualmente accessibili ai sensi del DM 236/89, in modo da evitare l'effetto ospedaliero.

Si raccomanda di mantenere un contrasto di luminanza tra sfondo e attrezzature e arredi, tra pareti e pavimenti.

Oltre ad una segnaletica di individuazione percepibile da tutti è consigliato, in particolare negli spazi pubblici, predisporre una mappa tattile dell'organizzazione dei servizi igienici a lato della porta.

La porta dev'essere ad apertura esterna con maniglione orizzontale sul pannello interno o scorrevole con maniglione verticale a lato della serratura che può essere difficile da usare.

Si raccomanda la dotazione di lavabo, water con maniglioni di sostegno, specchio ad altezza adeguata, sciacquone posizionato in maniera impiegabile da tutti, doccino con temperatura controllata a servizio del water, cordino di allarme raggiungibile da ogni parte del bagno, presenza di erogatori di saponi, porta salviette o similari, cestini impiegabili da tutti.

È necessaria la disponibilità di un fasciatoio e se possibile la previsione di servizi adeguati ai bambini.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

Presenza di un servizio igienico utilizzabile anche da persone disabili e/o con ridotte capacità motorie per ciascun sesso,

Presenza di sistema di allarme/richiesta aiuto effettivamente utilizzabile,

Presenza di fasciatoi nel bagno di ciascun sesso,

Presenza di servizio igienico per bambini,

Utilizzo di colori che facilitino la leggibilità dello spazio/ambiente,

Presenza di arredi e sanitari non pericolosi in considerazione di qualsiasi condizione psico-fisica dell'utenza.

2.17 SERVIZI COMPLEMENTARI ACCESSIBILI (BAR, ECC.)

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Negli spazi complementari:

- È necessario avere banconi accessibili,
- È necessario curare le condizioni ambientali (acustiche, termiche, di ventilazione), le scelte cromatiche e di illuminazione e le facilitazioni per la comunicazione,
- È opportuno differenziare mediante la scelta delle finiture e dei complementi (pavimenti, pareti, luci, segnaletica, arredi ecc.) le aree delle attività dai percorsi,
- È opportuno avere a disposizione aree più delimitate e silenziose, adatte per l'allattamento e di sollievo per persone con difficoltà cognitive relazionali,
- È consigliato l'uso di sedie di vario tipo, con e senza braccioli, con sedili imbottiti,

Nelle eventuali sale per la ristorazione o la somministrazione di cibi o bevande:

- Almeno una zona della sala deve essere raggiungibile mediante un percorso continuo e raccordato con rampe, dalle persone con difficoltà motorie, deve inoltre essere dotata di almeno uno spazio libero per persone su sedia a ruote. Questo spazio deve essere predisposto su pavimento orizzontale e di dimensione tale da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote,
- È da considerare la variabilità delle esigenze alimentari,

Negli eventuali bookshop è necessario impiegare espositori accessibili e fruibili da tutti.

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

- Presenza di area/locale ristoro/shopping/altro accessibile per persone con disabilità motorie e sensoriali (DM 236/89 art.5.5, art. 8.1.4)

- Presenza di sistema fonoassorbenti nell'area/locale ristoro/shopping/altro (UNI CEI EN 17210:2021 art.15.2 Acustica),
- Allestimento area/locale ristoro/shopping/altro con colori e luci che facilitino la lettura dello spazio/ambiente e/o la sua gradevolezza (Art.4.3 DM 236/89, Norme UNI CEI EN 17210:2021 cap.6 Wayfinding)

2.18 SICUREZZA

CONSIDERAZIONI, OBIETTIVI

Qualunque progetto venga elaborato al fine di realizzare un nuovo edificio o di adeguare un immobile preesistente deve prevedere soluzioni tecniche e gestionali che costituiscano un raccordo ed una sintesi delle diverse prescrizioni normative contestualmente vigenti nei vari settori in modo da considerare le esigenze delle persone con disabilità.

Nel caso di edifici su più piani molto utile può risultare poter disporre di un ascensore antincendio accessibile e mantenuto.

Nel caso di complessi monumentali caratterizzati da impianti planimetrici complessi e con notevoli distanze da percorrere, potrebbe risultare necessario prevedere spazi calmi sicuri, ambienti compartimentali con Porte R.E.I. in cui le persone impossibilitate a lasciare l'edificio in breve tempo possano attendere in sicurezza l'arrivo dei soccorsi.

È necessario facilitare il più possibile l'esodo in autonomia e migliorare la percettibilità dei segnali di allarme (in doppio canale) e degli elementi delle vie di fuga (percorsi gradini segnali).

È necessario individuare con una segnaletica comprensibile da tutti le vie di esodo e le uscite di sicurezza anche mediante una ridondanza di informazioni (marcature cromatiche, luci di sicurezza, riproduzioni 3D, segnaletica vie di fuga accessibili, ecc.)

REQUISITI/PREMIALITÀ PER BANDO

- Presenza di piano di evacuazione e di emergenza (necessario sempre),
- Presenza di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) per la sede dell'evento,
- Adozione di soluzioni ambientali e di gestione che facilitano la sicurezza in emergenza delle persone fragili.

Contenuti elaborati dai Servizi Comunali dalle Associazioni partecipanti

3 ESEMPIO DI BANDO SPETTACOLI ALL'APERTO CON MODIFICHE LEGATE AL PEBA

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Parma intende nuovamente organizzare un cartellone di eventi, attività, manifestazioni e spettacoli da tenersi nel periodo compreso ..., denominato "...".

A tal fine, il Comune di Parma pubblica il presente avviso esplorativo che ha esclusivamente lo scopo di raccogliere e valutare il maggior numero possibile di proposte e di consultare il maggior numero di soggetti interessati a partecipare al cartellone di "...".

Saranno privilegiate le attività localizzate in spazi pubblici all'aperto, diffuse nei quartieri, itineranti in più location, possibilmente calendarizzate con più appuntamenti per garantire la massima partecipazione.

- Aree di interventi e obiettivi delle proposte progettuali

1. Le attività oggetto delle proposte progettuali:

a) dovranno riguardare i seguenti ambiti:

- Spettacolo dal vivo,
- Musica, cinema e arti visive,
- Incontri culturali,
- Laboratori, attività e letture per bambini e famiglie,

b) dovranno perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- Promuovere le forme di espressione artistica e culturale presenti sul territorio, preferibilmente di carattere professionale;
- Incentivare la valorizzazione e la fruizione dei luoghi della città ed in particolare spazi dei quartieri fuori dal centro storico, migliorandone l'attrattività, o spazi inusuali e poco conosciuti (chiostri, cortili, piazze, giardini, parchi, etc.);
- Evidenziare opportunità per una città inclusiva, dal centro alle periferie e dalle periferie al centro;
- Rispettare le normative di riferimento in merito all'accessibilità della manifestazione intesa come la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale e cognitiva, di raggiungere il luogo dell'evento e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia;
- Intercettare i gusti di un pubblico eterogeneo composto da giovani, studenti, famiglie, persone con disabilità, nuovi cittadini e bambini;
- Creare sinergie e reti tra diverse realtà per la programmazione di eventi e allestimenti;
- Incentivare e diffondere la cultura musicale finalizzata alla cultura individuale e collettiva;

- Costituire un punto di aggregazione e interscambio musicale e culturale con le realtà di Parma e del territorio.
- c) potranno avere luogo presso strutture pubbliche o private, purché anche in questo secondo caso liberamente accessibili senza restrizione alcuna. Il Comune collaborerà nell'individuare spazi adeguati allo svolgimento delle manifestazioni;
- d) tutte le proposte dovranno allegare una relazione che evidenzii le modalità con le quali saranno garantite tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente, dai protocolli regionali o da ordinanze regionali o sindacali, con un piano operativo da definire in base alle caratteristiche dello spazio. Dovrà essere previsto un raccordo tra le misure di sicurezza e antincendio e le normative per il superamento delle barriere architettoniche.

2. Valutazione delle proposte pervenute

Per la valutazione e selezione delle candidature sarà nominata una Commissione tecnica che selezionerà i progetti ritenuti più originali, significativi e qualitativamente validi in base alla congruità della domanda rispetto ai criteri del presente avviso, previo accertamento della correttezza e della completezza della domanda. I progetti pertanto saranno valutati coerentemente agli obiettivi specificati e sono privilegiate le proposte progettuali con:

- Capacità di attrarre pubblico;
- Accesso gratuito;
- Proposte: "design for all", ossia la progettazione di un evento fruibile da un ampio ventaglio di persone a prescindere dalla loro età e capacità psicofisica culturale ed economica;
- Consolidamento di reti progettuali e artistiche;
- Proposte diversificate rispetto alla programmazione delle istituzioni culturali convenzionate con il Comune di Parma;
- Coerenza tra qualità della proposta artistica e/o professionalità degli artisti coinvolti e costo complessivo del progetto.

4 ESEMPIO DI ACCORDO CON ASSOCIAZIONE CULTURALE PER REALIZZAZIONE DI MOSTRE CON MODIFICHE LEGATE A PEBA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI ESPOSITIVI NELL'AMBITO DI "...

- Il Comune di Parma intende promuovere, valorizzare e sostenere lo sviluppo dell'azione solidale per facilitare la realizzazione di attività che favoriscano la crescita del benessere della Comunità;
- Promuove la cultura nelle sue diverse forme quale strumento di crescita dell'individuo e della collettività intera;
- Promuove iniziative culturali che rientrano nella logica del Universal Design tale per cui il progetto culturale è usufruibile a persone con differenti abilità, in attuazione dell'art. 30 della Convenzione delle nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

OGGETTO E PRODUZIONE

La mostra si pone l'obiettivo di incoraggiare e divulgare l'arte contemporanea e la creatività con iniziative che favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento di un pubblico ampio ed eterogeneo, con progetti espositivi rivolti in particolare alle nuove generazioni.

In fase di produzione, si richiede al soggetto proponente di considerare i seguenti requisiti di accessibilità:

- Il percorso espositivo dovrà essere privo di ostacoli, con assenza di strettoie e spazi angusti che possano mettere in difficoltà il visitatore. La presenza di elementi architettonici propri dell'allestimento, quali totem, pannelli per l'ambientazione degli oggetti esposti, non devono creare ambiguità nel percorso, ma devono essere essi stessi strumenti di guida della visita. A volte gli allestimenti sono anche essi espressione artistica, ma l'effetto scenografico non deve prevalere sulla sua funzione di supporto ad una visita confortevole per tutti.
- Creare percorsi diversificati per permettere anche visite brevi, limitatamente alle opere di maggiore valore.
- Creare testi e contenuti culturali accessibili.

Segnaletica

Dal punto di vista grafico, i fattori che determinano l'efficacia e la leggibilità della segnaletica sono molteplici. Elenchiamo i più importanti da ricordare in fase allestitiva:

- I messaggi e i segnali devono essere brevi, leggibili e comprensibili;
- Occorre prestare la massima attenzione alla scelta dei colori, del tipo e della dimensione dei caratteri tipografici (font), dei contrasti;
- Assicurarsi che i segnali non vengano nascosti da altri elementi provvisori;
- Verificare la loro leggibilità da lontano e da vicino;
- Evitare l'utilizzo di supporti inadeguati, quali superfici riflettenti (vetro, metalli lucidi, specchi, ecc.), privilegiando le finiture opache.

Esposizione delle opere

Espositori, vetrine, scaffalature e quant'altro devono essere accessibili ad un'utenza con esigenze variegate; in particolare deve essere valutata la possibilità di accostamento anche da parte delle persone che si muovono con ausili; vanno accuratamente valutate le dimensioni, la forma, l'altezza dei ripiani, i materiali da utilizzare e quant'altro necessario affinché non costituiscano essi stessi barriera architettonica o fonte di pericolo.

Didascalie

Ogni opera esposta deve essere dotata di una didascalia esplicativa redatta in modo leggibile, con caratteri di grandezza adeguata alla distanza minima prevista, con il giusto contrasto tra i caratteri e lo sfondo e su supporti non riflettenti o abbaglianti. Inoltre, anche la posizione delle didascalie è importante per la loro efficacia: prima di tutto va considerata l'altezza che deve essere accessibile sia per l'utente su sedia a ruote che per l'utente con difficoltà visive. Qualora la didascalia sia posta di lato ad un espositore, deve essere leggibile senza richiedere ulteriori avvicinamenti che possono recare disturbo agli altri visitatori, se, invece, la didascalia è posta sull'espositore non deve disturbare la visione degli oggetti esposti e non deve essere messa in ombra dall'illuminazione interna della vetrina. Non si deve, infine, sottovalutare la chiarezza del contenuto delle didascalie, che deve risultare sintetico e comprensibile e accessibile a un pubblico di variegata formazione culturale.

Informazioni

Tutte le informazioni riguardanti la mostra devono essere divulgate nel modo più ampio e chiaro possibile, utilizzando modalità diversificate (cartaceo, siti web, sportelli per il pubblico, call center, ecc.) e coordinate tra loro. Tutte le informazioni devono essere esaurienti, attendibili e costantemente aggiornate; si segnala in particolare l'importanza di verificare la corrispondenza dei siti web alle norme vigenti in materia di accessibilità informatica.

Prevedere idonei sussidi quali, mappe, tattili e non, brochure e audioguide da mettere a disposizione del visitatore elaborate in modo da rispettare i principi della leggibilità e accessibilità; prevedere anche un numero adeguato di postazioni multimediali accessibili.

Parma, li 30 novembre 2024

Le progettiste

Arch.a Valia Galdi, arch.a Cinzia Araldi, Arch.a Maddalena Moretti

Indice

Introduzione	1
Riferimenti normativi	1
1 PREMESSA	2
2 REQUISITI AMBIENTALI E CULTURALI	3
2.1 REPERIBILITÀ E ACCESSIBILITÀ ALLE INFORMAZIONI ONLINE	3
2.2 POSSIBILITÀ DI PRENOTARE ONLINE	4
2.3 RAGGIUNGIBILITÀ DELLA SEDE DEGLI EVENTI DAL CONTESTO	5
2.4 SEGNALETICA COMPrensibile DA TUTTI	5
2.5 PARCHEGGI	6
2.6 PERCORSI PEDONALI	6
2.7 INGRESSI	7
2.8 ACCESSIBILITÀ DELLA BIGLIETTERIA	8
2.9 PERCORRIBILITÀ DELL'AREA	8
2.10 ACCESSIBILITÀ DEL PALCO	9
2.11 ACCESSIBILITÀ DI CAMERINI E SPAZI A SERVIZIO DEGLI ARTISTI	10
2.12 ACCESSIBILITÀ DELLA PLATEA E SCELTA DELLE POSTAZIONI	10
2.13 FACILITAZIONI PER LA FRUIBILITÀ DEGLI SPETTACOLI DA PARTE DI PERSONE CON DISABILITÀ VISIVE, UDITIVE O DIVERGENZE INTELLETTIVE	11
2.14 I TEMPI DELLE ESPERIENZE	11
2.15 ACCESSIBILITÀ DELLE ESPOSIZIONI E COMUNICAZIONE DI CONTENUTI CULTURALI	12
2.16 SERVIZI IGIENICI ACCESSIBILI	13
2.17 SERVIZI COMPLEMENTARI ACCESSIBILI (BAR, ECC.)	14
2.18 SICUREZZA	15
3 ESEMPIO DI BANDO SPETTACOLI ALL'APERTO CON MODIFICHE LEGATE AL PEBA	16
4 ESEMPIO DI ACCORDO CON ASSOCIAZIONE CULTURALE PER REALIZZAZIONE DI MOSTRE CON MODIFICHE LEGATE A PEBA	17